



IL NUOVO MODELLO DI RELAZIONE TRA CITTADINI E BUROCRAZIA: I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Relatore: DONATO A. LIMONE, Direttore della Scuola Nazionale di Amministrazione Digitale (SNAD), Università degli studi di Roma, Unitelma Sapienza

IL NUOVO PARADIGMA DELLA BUROCRAZIA MODERNA: L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE E' IL **NUOVO PARADIGMA DELLE BUROCRAZIE MODERNE** CHE OPERANO NELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE PRESENTA SPECIFICHE CONNOTAZIONI TOTALMENTE DIVERSE DA QUELLE CHE CARATTERIZZANO LE BUROCRAZIE ANALOGICHE:

L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE DEVE ESSERE **UN'AMMINISTRAZIONE SEMPLIFICATA** (ART. 15 CAD)

L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE DEVE ESSERE **NATIVAMENTE DIGITALE** (ART. 2, 12, 20 -1BIS, 40, 41, 53, 65, CAD)

L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE DEVE ESSERE **TRASPARENTE** (DLGS 33/2013 e sm)

L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE SI PONE COME UN **NUOVO MODELLO RELAZIONALE** TRA CITTADINI E BUROCRAZIA: IL CITTADINO OPERA IN RETE, PRESENTA RICHIESTA IN MODALITA' DIGITALE, RICEVE RISPOSTE NELLA STESSA MODALITA'

NELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **IL DATO, L'INFORMAZIONE, I DOCUMENTI** SONO ALLA BASE DI UN'AZIONE AMMINISTRATIVA ESSENZIALE, SENZA RIDONDANZE, SENZA LA RICHIESTA DEGLI STESSI DATI GIA' IN POSSESSO DELLE AMMINISTRAZIONI

IL DATO NATIVAMENTE DIGITALE PUO' ESSERE UTILIZZATO E RIUTILIZZATO CON PARTICOLARE VALORE AGGIUNTO A DIFFERENZA DEI DATI ANALOGICI

IL VECCHIO PARADIGMA: LE BUROCRAZIE NATIVAMENTE ANALOGICHE

IL NUOVO PARADIGMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE NON DECOLLA PERCHE' OGGI LE AMMINISTRAZIONI SONO ANCORA E FORTEMENTE **AMMINISTRAZIONI NATIVAMENTE ANALOGICHE**

IL CONTESTO PRESENTA FORTI VINCOLI DI TIPO CULTURALE, ORGANIZZATIVO ED AMMINISTRATIVO:

DA 27 ANNI LE AMMINISTRAZIONI NON SEMPLIFICANO LA PROPRIA AZIONE AMMINISTRATIVA (DISAPPLICAZIONE DELLA LEGGE 241/90)

DAL 2005 E' IN VIGORE IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE MA LA QUASI TOTALITA' DELLE AMMINISTRAZIONI OPERA IN ANALOGICO O IN UN **SISTEMA MISTO ANALOGICO/DIGITALE A PREVALENZA ANALOGICA**

DAL 2009 (DAL DLGS 150/2009 AL DLGS 33/2013 e sm) LE AMMINISTRAZIONI DOVREBBERO OPERARE IN UN REGIME DI TRASPARENZA MA IL CONTESTO CI DIMOSTRA CHE CULTURALMENTE NON SIAMO PRONTI AD ESSERE AMMINISTRAZIONI APERTE E NORMATIVAMENTE ABBIAMO CREATO UN **SISTEMA COMPLESSO E COMPLICATO PER ESSERE TRASPARENTI E PER IL DIRITTO DI ACCESSO**

I SITI DELLE AMMINISTRAZIONI SONO REALIZZATI CON UN **APPROCCIO INFORMATICO** E SENZA ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEL DATO, DEI SERVIZI, AL NUOVO MODELLO **RELAZIONALE** CITTADINI/BUROCRAZIE

IL CONTESTO: CARENZE CULTURALI E FORMATIVE

MANCA UNA **CULTURA DEL DATO, DELLA SEMPLIFICAZIONE, DELLA QUALITA'** DEI SERVIZI
IL RUOLO DEGLI ORGANI DI GOVERNO E' "MARGINALE" (ASSENTE) RISPETTO AI PROCESSI DI
SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE CHE SONO "RIDOTTI" A PROCESSI DI AUTOMAZIONE

GLI **ORGANI DI GOVERNO** NON INTERVENGONO SUI MODELLI ORGANIZZATIVI: IL NUOVO
PARADIGMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE NON PUO' SVILUPParsi IN UN CONTESTO
ORGANIZZATIVO DI TIPO VECCHIO, GERARCHICO, FORMALISTICO, ATTENTO ALLA PRASSI
BUROCRATICA E NON ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE

GLI ORGANI DI GOVERNO NON SONO FORMATI E NON SENTONO LA NECESSITA' DI ESSERE
FORMATI SUL NUOVO PARADIGMA

LA **DIRIGENZA** NON SVOLGE IL RUOLO STRATEGICO DI PROMOZIONE E PASSAGGIO VERSO
L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE: NON SEMPLIFICA L'AZIONE AMMINISTRATIVA; SUPPORTA IL
REGIME MISTO ANALOGICO/DIGITALE; NON FORMA IL PROPRIO PERSONALE AL
CAMBIAMENTO; NON E' ATTENTA ALLA RIDUZIONE DEI COSTI AMMINISTRATIVI; VIVE CON
DIFFICOLTA' IL PROCESSO DI TRASPARENZA (COME ADEMPIMENTO)

COSA FARE PER SBLOCCARE LA SITUAZIONE

GLI ORGANI DI GOVERNO DEVONO ADOTTARE **LINEE DI INDIRIZZO** PER AVVIARE E SOSTENERE I PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE CON UN APPROCCIO INTEGRATO (ART. 12 CAD) (PENSO IN PARTICOLARE AI COMUNI CHE POTREBBERO ESSERE LA INFRASTRUTTURA ISTITUZIONALE, AMMINISTRATIVA E INFORMATIVA IN RETE)

ADOZIONE DEL **PIANDO DI INFORMATICA** CHE CONSIDERI IN VIA PRELIMINARE LA NECESSITA' DI SEMPLIFICARE L'AZIONE AMMINISTRATIVA

LA DIRIGENZA ADOTTA UN **PIANO DI SEMPLIFICAZIONE** E LO RENDE PUBBLICO (SUL SITO) INDICANDO COSA SEMPLIFICARE, COME, IN QUANTO TEMPO, CON QUALI VANTAGGI.

ADOZIONE DELLA **DATA CERTA** QUALE UN'AMMINISTRAZIONE DEVE FORMARE I DOCUMENTI SOLO IN MODALITA' DIGITALE

REVISIONE DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE APPLICANDO L'ART. 53 (PRINCIPI PER STRUTTURARE UN SITO A NORMA) E L'ART. 6 DEL DLGS 33/2013 (QUALITA' DELL'INFORMAZIONE)

FORMARE I CITTADINI SULL'ACCESSO ALLE FONTI NORMATIVE IN RETE, SUI SERVIZI DIGITALI E NON, SU COME OPERARE TRAMITE ISTANZE NATIVAMENTE DIGITALI (ART. 8 CAD)

FORMARE GLI ORGANI SUI PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (ART. 12)

FORMARE LA DIRIGENZA SUL MANAGEMENT DEI PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE (ART. 13 E 17 CAD)

FORMARE I DIPENDENTI SUL NUOVO PARADIGMA DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (ART. 13 CAD)

IL COMPITO DELLA SCUOLA NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE (SNAD)

LA SNAD E' STATA ISTITUITA ALLA FINE DEL 2016 ED E' DIVENTATA OPERATIVA NEL 2017
E' L'UNICA SCUOLA UNIVERSITARIA CHE SI OCCUPA DEL DIGITALE NEL SETTORE PUBBLICO
(AMMINISTRAZIONE DIGITALE, SCUOLA DIGITALE, SANITA' DIGITALE)

FINALITA' DELLA SNAD:

CONTRIBUIRE A "SBLOCCARE" LA SITUAZIONE CON AZIONI DI SUPPORTO ALLA
SEMPLIFICAZIONE E ALLA DIGITALIZZAZIONE

CON AZIONI FORMATIVE

CON SEMINARI E GIORNATE DI STUDIO

CON LO STUDIO DI CASI E LA DIFFUSIONE DI BUONE PRASSI